



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 26 del 17/02/2014

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra la Azienda Sanitaria Regionale Molise e l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze per l'assicurazione di qualità dei programmi di screening	
Struttura Proponente	Direzione Aziendale
Proposta n.	Responsabile del procedimento
	Responsabile controllo di gestione e contabilità
	Estensore

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 04/03/2014

Pubblicato a norma di Legge il 17/02/2014

Inviato al Collegio Sindacale il 17/02/2014

L'anno 2014, il giorno 17 del mese di Febbraio
Il sottoscritto Prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013.

Visto il D. Lgs. n. 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la LRT 4 febbraio 2008, n. 3 recante " Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica ";

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'Isipo;

Vista la LRT n. 32 del 19/06/2012 recante "Modifica alla Legge Regionale 4 febbraio 2008 n. 3 (Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica) ";

Dato atto che:

- la Azienda Sanitaria Regionale Molise (ASREM) ha chiesto ad ISPO una consulenza per l'implementazione della qualità dei programmi di screening oncologici (cervice, mammella e colon retto) e una valutazione della qualità delle performance;
- ISPO è stato formalmente riconosciuto come Centro di Riferimento Regionale - CRR, con la funzione di consulenza e supporto metodologico alle Aziende Sanitarie della Regione Toscana per l'attivazione dei programmi di screening;
- la LRT 32 del 19/06/2012, all'art. 2, comma 1, lettera b) prevede tra le attività istituzionali dell'ISPO "la promozione e realizzazione di programmi di screening oncologico" e alla lettera c) "la organizzazione, l'esecuzione e il monitoraggio delle procedure diagnostiche correlate agli screening istituzionali";
- ISPO vanta una consolidata esperienza nel campo dello studio e dell'applicazione degli screening e, in particolare, del controllo di qualità dei programmi di screening attraverso un sistema di site visit sia a livello regionale che in quanto coordinatore del progetto realizzato già compiutamente e positivamente "Site visit" in seno all'Osservatorio nazionale screening (ONS);

Valutata l'opportunità per ISPO di effettuare la consulenza richiesta dalla ASREM per l'implementazione dei programmi di screening oncologici (cervice, mammella e colon retto) e una valutazione della qualità delle performance;

Dato atto che per l'attività di cui sopra la ASREM corrisponderà ad ISPO € 35.522,84, oltre IVA se dovuta (comprensivi dei costi da sostenere, delle spese generali ed dell'utile aziendale, come da prospetto del Controllo di Gestione, agli atti) e provvederà direttamente a liquidare gli ulteriori oneri per il rimborso spese ai professionisti visitatori;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dello schema di Convenzione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, condiviso da entrambe le parti, autorizzandone la stipula;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

1. di approvare lo schema di Convenzione tra ISPO e la ASREM di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto l'implementazione dei programmi di screening oncologici (cervice, mammella e colon retto) e una valutazione della qualità delle performance;
2. di dare atto che i proventi derivanti dalla stipula della convenzione di cui trattasi stipulati in € 35.522,84, oltre IVA se dovuta, saranno contabilizzati al momento della loro maturazione sul Bilancio dell'Istituto a valere nei ricavi al Conto Economico 3A020707 "Altri Proventi";
3. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Chiara Neri)



IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)



Elenco degli allegati

Allegato "A "

Convenzione ISPO – ASREM

n. 5 pp.

Strutture aziendali da partecipare :

- Direzione Sanitaria ISPO
- Contabilità e Controllo di Gestione ISPO
- Dr.ssa G. Grazzini – ISPO
- Affari Generali e Convenzioni ISPO
- Direttore del CRRPO - ISPO

Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Regione Molise e L'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze per l'assicurazione di qualità dei programmi di screening.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

Tra

l'Azienda Sanitaria Regionale Molise (di seguito denominato ASREM) con sede legale in Campobasso, via Ugo Petrella n. 1, codice Fiscale/Partiva IVA n. 01546900703, rappresenta dal Direttore Generale, Dr. Angelo Percopo

E

l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (di seguito denominato ISPO) DI Firenze – C.F. e P. I.V.A. 05092070480, rappresentato dal Direttore Generale, Prof. Gianni Amunni, domiciliato per la carica in Via Cosimo il Vecchio n. 2 – Firenze

Premesso che

- il Coordinatore degli Screening Oncologici della Regione Molise ha chiesto ad ISPO un intervento di promozione della qualità dei programmi di screening oncologici (cervice, mammella e colon retto);
- ISPO è stato formalmente riconosciuto come Centro di Riferimento Regionale – CRR, con la funzione di consulenza e supporto metodologico alle Aziende Sanitarie della Regione Toscana per l'attivazione dei programmi di screening;
- La LRT 32 del 19/06/2012, all'art. 2, comma 1, lettera b) prevede tra le attività istituzionali dell'ISPO *“la promozione e realizzazione di programmi di screening oncologico”* e alla lettera c) *“la organizzazione, l'esecuzione e il monitoraggio delle procedure diagnostiche correlate agli screening istituzionali”*;
- ISPO vanta una consolidata esperienza nel campo dello studio e dell'applicazione degli screening e, in particolare, del controllo di qualità dei programmi di screening attraverso un sistema di site visit sia a livello regionale che in quanto coordinatore del progetto realizzato già compiutamente e positivamente *“Site visit”* in seno all'Osservatorio nazionale screening (ONS);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la consulenza in favore della Regione Molise, da parte di ISPO, per l'implementazione della qualità dei programmi di screening oncologici (cervice, mammella e colon retto) alla popolazione residente e una valutazione della qualità performance.

ART. 2 Modalità di espletamento della consulenza

si veda allegato n. 1

ART. 3 Obiettivi della consulenza

Gli obiettivi sono quelli di individuare i macroambiti di azione entro i quali pianificare sia dal punto di vista organizzativo che gestionale l'attività degli screening oncologici mammografico, coloretale e cervicale ed effettuare la valutazione della qualità delle performance, in particolare:

- 1) Verificare le performance e gli esiti dei programmi di screening e delle singole unità operative all'interno dei programmi aziendali;
- 2) Identificare i punti critici e proporre soluzioni ai problemi individuali;
- 3) Fornire supporto per il miglioramento delle competenze e delle performance;
- 4) Promuovere l'educazione continua degli operatori;
- 5) Identificare esperienze *“d'eccellenza”* per mettere a disposizione di altri programmi soluzioni efficienti basate su buone pratiche;
- 6) Fornire supporto alle autorità sanitarie regionali per la pianificazione di interventi atti al raggiungimento degli obiettivi fissati dal PSN e PSR nonché per il raggiungimento e il mantenimento degli standard di qualità fissati a livello nazionale (ONS).

ART. 4 Gestione dell'accordo

I responsabili operativi dell'attuazione della presente convenzione vengono individuati nella persona di Paola Mantellini per l'ISPO e nella persona del Dr. Francesco Carrozza per l'ASREM.

ART. 5 Oneri Finanziari

L'importo complessivo da versare ad ISPO per la consulenza è di € 35.522,84 oltre IVA se dovuta. Il corrispettivo dovrà essere versato all'ISPO, dopo l'emissione di apposita fattura allegata al rapporto consuntivo di valutazione, tramite bonifico bancario sul conto corrente Bancario 8/01- Codice IBAN IT53L0616002832000000008C01- acceso presso la BANCA CR FIRENZE Via del Castellaccio 36/38 – Firenze.

Gli ulteriori oneri per il rimborso spese per i professionisti visitatori saranno a carico diretto dell'ASREM che ne curerà la gestione delle trasferte e la liquidazione agli interessati.

Nel caso di recesso anticipato della convenzione l'ASREM si impegna a rimborsare l'Istituto e i professionisti visitatori dei costi sostenuti fino alla data di recesso.

ART. 6 Responsabilità

La responsabilità civile verso terzi è a carico dell'ASREM, beneficiaria della consulenza, per le attività effettuate presso le proprie strutture. I dipendenti di ISPO, nell'espletamento delle loro attività, sono assicurati all'I.N.A.I.L.L. per il rischio di infortuni, secondo la vigente normativa.

ART. 7 Privacy

IL personale impegnato nell'attività dedotta in convenzione è soggetto all'osservanza del segreto professionale ed in particolare alla normativa prevista dal Codice sulla Privacy.

ART. 8 Durata

L'attività oggetto della presente convenzione si concluderà entro 18 mesi dalla data di stipula della convenzione. E' fatta salva la possibilità di recesso anticipato riconosciuto ad entrambe le parti, da comunicare con preavviso di almeno 60 giorno a mezzo raccomandata a/r. Non è ammesso il tacito rinnovo.

ART. 9 Risoluzione

L'accordo potrà essere risolto per gravi inadempienze nelle modalità di realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione.

ART. 10 Controversie

L'ASREM e ISPO si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione gestendo le controversie stesse tra le rispettive Direzioni Aziendali.

Laddove la controversia non venga risolta in via amichevole, sarà competente esclusivamente la magistratura ordinaria – Foro di Firenze.

ART. 11 Registro e bollo

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico dell'ISPO. Essa verrà registrata solo in caso d'uso a cura e spese della parte che avrà interesse a farlo.

Letto, confermato e sottoscritto

Firenze, _____

ASREM
Il Direttore Generale
Dott. Angelo Percopo

ISPO
Il Direttore Generale
Prof. Gianni Amunni

Progetto per l'assicurazione di qualità dei programmi di screening nella regione Molise

Proposta di un intervento basato su un sistema di site visit

Fase preliminare

In questa fase, sarà effettuato un incontro di 1 giorno tra gli esperti ISPO (Dr.ssa Grazzini, Dr.ssa Mantellini, Dott. Confortini, Dr. Zappa) ed i referenti locali allo scopo di approfondire le criticità gestionali che riguardano l'organizzazione, la valutazione, il primo e secondo livello dei tre programmi di screening.

Saranno quindi programmate tre **site visit**, una per ciascun programma di screening.

In generale, le **site visit** possono essere messe in atto per il perseguimento di numerosi obiettivi (elencati qui di seguito) ed in un sistema a regime esse vengono effettuate in accordo con la periodicità dei programmi di screening.

Obiettivi di un progetto di assicurazione di qualità tramite SITE VISIT

- a. Verificare le performance e gli esiti dei programmi di screening e delle singole unità operative all'interno dei programmi aziendali
- b. Identificare i punti critici e proporre soluzioni ai problemi individuati
- c. Fornire supporto per il miglioramento delle competenze e delle performance
- d. Promuovere l'educazione continua degli operatori
- e. Identificare esperienze "d'eccellenza" per mettere a disposizione di altri programmi soluzioni efficienti basate su buone pratiche
- f. Fornire supporto alle autorità sanitarie regionali per la pianificazione di interventi atti al raggiungimento degli obiettivi fissati dal PSN e PSR nonché per il raggiungimento e il mantenimento degli standard di qualità fissati a livello nazionale (ONS).

Partendo da questi presupposti e sulla base dell'esperienza acquisita in un progetto recentemente svolto dall'Osservatorio nazionale screening (ONS) su incarico del Ministero della Salute, si propone quanto segue:

Effettuazione di **site visit** della durata di 2 giorni lavorativi, in cui opererà quale un gruppo di visitatori individuati da ISPO anche nell'ambito del network ONS, così costituiti:

Screening mammografico

1 esperto di organizzazione/valutazione (interno ISPO)

1 radiologo (esterno)

1 TSRM (interno ISPO)

1 fisico sanitario (esterno)

1 patologo (esterno)

1 chirurgo (esterno)

Screening colorettaie

1 esperto di organizzazione/valutazione/comunicazione (interno ISPO)

1 laboratorista (interno ISPO)

1 endoscopista (esterno)

1 patologo (esterno)

Screening cervicale

1 esperto di organizzazione/valutazione/comunicazione (interno ISPO)

1 ginecologo (esterno)

1 citologo (interno ISPO)

1 biologo molecolare (interno ISPO)

1 patologo (esterno)

Per lo screening mammografico, la valutazione del materiale informativo e sdegl aspetti comunicativi sarà fatta in remoto da valutatore esterno.

Ai responsabili del programma aziendale, avvalendosi anche della collaborazione dei professionisti locali di riferimento, verrà richiesto preliminarmente di compilare un **questionario ad hoc** e di inviarlo ad ISPO almeno un mese prima della esecuzione delle site visit, assieme alla documentazione prevista (indicatori, materiali informativi, protocolli utilizzati, etc...) che sarà successivamente indicata in documento apposito.

Prima dell'effettuazione di ciascuna site visit vera e propria, sarà svolta per ciascun programma di screening una riunione in teleconferenza tra il team dei visitatori ed il responsabile di programma, con eventuale presenza del referente regionale.

Svolgimento delle site visit

Le site visit si svolgeranno in 2 giornate, presso le sedi indicate dai referenti regionali.

Indipendentemente dal programma di screening visitato, l'inizio dell'incontro si svolgerà in riunione plenaria partendo dalla valutazione degli indicatori e del questionario compilato e analizzando le criticità organizzative, clinico-diagnostiche e valutative individuate.

Successivamente il gruppo si dividerà e verranno quindi separatamente affrontate dai professionisti di pari qualifica del programma locale le tematiche di competenza (per ogni aspetto si fa riferimento sia al questionario compilato che agli indicatori e agli standard di riferimento).

Si procederà quindi al sopralluogo delle sedi e delle attrezzature, che potrà coinvolgere anche più sedi di erogazione degli esami di screening/approfondimento.

La seconda giornata si concluderà con una seconda riunione plenaria, in cui verranno riassunti gli aspetti principali rilevati nella visita.

Fase della valutazione

All'indomani della site visit, sarà redatto un rapporto conclusivo di valutazione che avrà lo scopo di esporre l'esito delle visita svolta, mettendo in evidenza sia le buone pratiche organizzative, diagnostiche e valutative verificate, che le criticità riscontrate per le quali dovranno essere suggerite specifiche correttive. Il rapporto dovrà essere redatto sia in forma estesa che in forma di sinossi.

Il gruppo dei visitatori si occuperà di revisionare quanto verificato nel corso della site visit e redigere il rapporto finale.

La relazione conclusiva sarà inoltrata ai responsabili del programma ed al Referente Regionale per eventuali commenti prima della formalizzazione.

Follow-up

A distanza di circa 6 mesi dall'effettuazione delle site visit, verrà svolta una riunione in teleconferenza tra gli esperti ISPO ed i referenti locali. Nel corso dell'incontro, si cercherà di valutare l'impatto delle eventuali azioni correttive applicate sui servizi di screening che sono stati oggetto dell'intervento.

Nel corso della stessa riunione verrà anche valutata la necessità di eventuali ulteriori interventi formativi ad hoc.